



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 13 GIUGNO 2023

Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO

Sommario

APPELLO INIZIALE ORE 17:49 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19:55	5
Apertura Lavori ore 17:49	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
SEGRETARIO COMUNALE – DOTT. F. ANGILERI.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	7
PRESIDENTE STURIANO.....	7
COMUNICAZIONI	7
PRESIDENTE STURIANO.....	7
DIRIGENTE ANGILERI FILIPPO.....	8
PRESIDENTE STURIANO.....	8
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	8
PRESIDENTE STURIANO.....	10
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	10
PRESIDENTE STURIANO.....	11
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	14
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	14
PRESIDENTE STURIANO.....	15
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	15
PRESIDENTE STURIANO.....	16
CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO.....	16
PRESIDENTE STURIANO.....	16
Punto numero 8 all'ordine del giorno	16
PRESIDENTE STURIANO.....	16
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	16
PRESIDENTE STURIANO.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	17
Punto numero 9 all'ordine del giorno	17
PRESIDENTE STURIANO.....	17
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	18
PRESIDENTE STURIANO.....	18
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	18
PRESIDENTE STURIANO.....	19

DIRIGENTE ANGILERI FILIPPO.....	19
PRESIDENTE STURIANO.....	20
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	20
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	21
DIRIGENTE ANGILERI FILIPPO.....	21
PRESIDENTE STURIANO.....	21
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	22
PRESIDENTE STURIANO.....	23
PRESIDENTE STURIANO.....	23
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	23
PRESIDENTE STURIANO.....	24
ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO.....	24
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	26
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	26
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	26
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	26
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	26
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	26
ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO.....	26
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	27
ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO.....	27
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	27
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	27
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	28
Punto numero 10 all'ordine del giorno.....	28
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	28
DIRIGENTE ANGILERI FILIPPO.....	29
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	29
DIRIGENTE ANGILERI FILIPPO.....	29
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	29
VICESINDACO PIRAINO VALENTINA.....	30
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	30
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	31
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	31
VICESINDACO PIRAINO VALENTINA.....	31
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	32

ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO.....	32
PRESIDENTE STURIANO.....	33
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	33
PRESIDENTE STURIANO.....	33

APPELLO INIZIALE ORE 17:49 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19:55

Apertura Lavori ore 17:49

PRESIDENTE STURIANO

Buon pomeriggio a tutti colleghi Consiglieri, signor Segretario, signori del pubblico. Possiamo procedere con l'appello, Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. F. ANGILERI

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	assente;
Pugliese Leonardo,	assente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	presente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	assente;
Fernandez Felice Massimo,	assente;
Vinci Antonio,	presente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 16 Consiglieri Comunali su 24, quindi siamo in presenza del numero legale. Allora colleghi, mi sembra ecco doveroso, prima di iniziare i lavori consiliari dedicare qualche minuto alla scomparsa del leader politico di Forza Italia Silvio Berlusconi, che è venuto a mancare nella giornata di ieri 12 giugno 2023. Il personaggio Silvio Berlusconi lascia un vuoto enorme, come enorme è stato il suo ruolo nello svecchiare l'Italia, ha fatto molto per il nostro paese. Quindi esprimiamo profondo cordoglio per la scomparsa di Silvio Berlusconi poiché l'Italia perde un profondo innovatore di tutti i suoi campi d'azione, dalla politica alla comunicazione, alle istituzioni e allo sport. Silvio Berlusconi è stato un personaggio importante nella politica italiana negli ultimi

40 anni almeno, ed è stato il cinquantesimo Primo Ministro italiano, servendo come tale per tre mandati diversi dal '94 al 2011, ed era un grosso imprenditore, un grandissimo imprenditore di successo prima di entrare in politica, essendo stato il fondatore della compagnia televisiva Mediaset e proprietario di diverse altre attività commerciali ed editoriali. Con la scomparsa del presidente Berlusconi di incredibili e interminabili mutamenti, di accese passioni e di grande significato per la nostra nazione. Con la straordinaria intuizione della creazione di Forza Italia Silvio Berlusconi ha regalato al centrodestra i suoi primi indimenticabili successi. Comunque la si pensi Berlusconi ha avuto il grande merito storico di avere restituito all'Italia e di avere interpretato per quasi quarant'anni la speranza di un futuro migliore di tutti gli italiani. Silvio Berlusconi, indipendentemente da come lo si giudichi politicamente, è stato un uomo che ha amato il suo paese, una persona generosa che ha dedicato parte della sua vita all'interesse della nostra nazione. In questo momento voglio esprimere il nostro cordoglio alla famiglia e rivolgere e condividere il sentimento di gratitudine per la particolare attenzione che il presidente Silvio Berlusconi ha sempre dimostrato per la nostra nazione. Abbiamo fatto anche un telegramma all'onorevole moglie di Silvio Berlusconi che è stata anche parlamentare eletta nel collegio di Marsala, quindi a nome anche del collegio che l'ha rappresentata ho voluto esprimere il senso di cordoglio della nostra città. Se c'è qualche Consigliere che volesse fare qualche intervento ne ha facoltà, diversamente chiedo all'aula consiliare un minuto di raccoglimento. Diamo la parola alla collega Martinico.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Grazie Presidente e grazie a nome di Forza Italia per le sue parole. Voglio iniziare con un omaggio, mi consenta. Mi sia consentito come eletta nelle liste di Forza Italia di esprimere un breve e commosso ricordo del presidente Berlusconi. Credo di poter dire serenamente che con la sua scomparsa perdiamo il protagonista assoluto degli ultimi anni di vita nazionale, un leader capace di innovare profondamente la politica italiana dando nuova voce a tutte quelle forze moderate, liberali e cattoliche rimaste travolte dal crollo della Prima Repubblica. E soprattutto perdiamo un leader che riuscì a rafforzare il ruolo del nostro paese nel mondo attraverso una fitta rete di relazioni commerciali e diplomatiche. Credo che tutti nel momento triste e solenne della morte dobbiamo abbandonare le polemiche di parte e riconoscere al di là delle legittime differenze la grandezza dell'uomo e il suo ruolo storico. Berlusconi ha rappresentato una larga porzione del nostro paese ed è stato la personificazione di un sogno bello e più che mai attuale, il sogno dell'imprenditore che crea sviluppo, occupazione e benessere, per sé e per la collettività. Il sogno di un uomo che lancia delle sfide che sembrano impossibili e riesce a vincerle. Ed è con questo spirito che voglio ricordare il mio, il nostro presidente, con il cuore triste di chi ha militato in Forza Italia fin dai giorni della sua fondazione, e piange oggi per l'amara scomparsa. Ma anche con

l'ottimismo e la fiducia nel futuro che il presidente ci ha sempre trasmesso con la sua straordinaria forza d'animo fino alla fine. Chiedo signor Presidente un minuto di raccoglimento se è possibile, grazie a tutti.

PRESIDENTE STURIANO

Il minuto di raccoglimento se l'aula lo consente, io ho fatto una proposta al termine dell'intervento, dico penso che sia doveroso. Dico se nessuno chiede di intervenire, non mi sembra che ci siano altri interventi, chiedo all'aula consiliare un minuto di raccoglimento proprio in memoria del presidente Silvio Berlusconi.

Viene osservato un minuto di silenzio.

PRESIDENTE STURIANO

Avevamo terminato la seduta precedente trattando i punti 5, 6 e 7. Mi sembra che i due debiti fuori bilancio successivi, il punto 8 e il punto 9 siano stati approvati dalla commissione di merito e quindi inizierei proprio facendo scorrere l'ordine del giorno con i punti prima 8 e poi in ordine il punto 9.

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE STURIANO

Una comunicazione all'aula consiliare: mi diceva qualche minuto fa il direttore di ragioneria, che in questo momento svolge anche la funzione di Segretario Generale, che noi abbiamo altri due debiti fuori bilancio che sono stati trasmessi alla commissione di merito ma non possono essere in questo momento inseriti all'interno dell'attuale ordine del giorno perché la convocazione era partita ancora prima della convocazione dell'arrivo delle due delibere in questione. Mi diceva che fra le altre cose c'è un debito fuori bilancio che dovremmo essere attorno a 15.000 euro dove c'è una proposta transattiva che qualora il debito non venga pagato mi sembra entro il 23, il Comune di Marsala corre il rischio di pagare ulteriori 5.000 euro di sanzione. (voci fuori microfono) Perché è stato trasmesso il 6-7, il parere forse è arrivato ieri? Il parere dei revisori è arrivato ieri. Quindi io gliela girerò con carattere d'urgenza presidente Ferrantelli, essendo anche ecco la necessità di dire all'aula consiliare, di aggiornare nuovamente i lavori o fare partire domani mattina una nuova convocazione, visto che siamo in seduta di prosecuzione ritengo che sia più opportuno domani mattina fare partire una nuova convocazione, massimo martedì in modo tale che possiamo evitare questi due debiti fuori bilancio oltre agli altri punti per evitare che magari ci sia questo rischio di ulteriori danni e spese da parte dell'ente. Dico l'ho voluto dire in questo momento, prima ancora che si inizi, poi se il dottore Angileri vuole spendere anche qualche parola in merito ne ha anche facoltà, dottore Angileri (voci fuori microfono). Sulla necessità di fare partire

quantomeno una convocazione domani mattina, una nuova sessione per evitare quantomeno in una sola delibera possiamo avere 5.000 euro di ulteriori danni.

DIRIGENTE ANGILERI FILIPPO

Si tratta di un debito fuori bilancio nei confronti di Banca Farm Factoring, ovvero di un debito che è stato già preceduto da una sentenza del Giudice che nel fare i calcoli ha maggiorato gli interessi. Ce ne siamo accorti, abbiamo chiesto all'avvocato di parte di rifare il calcolo e l'avvocato di parte ha posto come condizione il 23 giugno. La sentenza non è stata appellata né dal Comune né dalla controparte, l'ufficio legale ha ritenuto non dovere appellarla perché la controparte poteva chiedere altri oneri accessori, quindi ha fatto le valutazioni, dice non è conveniente andare a fare l'appello. Banca Farm Factoring non ha proposto l'appello però la sentenza nel merito aveva errato nel calcolare gli interessi. Ce ne siamo accorti, lo abbiamo fatto diciamo presente alla controparte che bonariamente ha rifatto i conteggi per quello che è giusto pagare, però ponendo come condizione quella del 23 giugno come termine di pagamento. Fra diciamo preparare la delibera, andare al parere del collegio dei revisori, il parere è arrivato venerdì mi sembra, e lunedì è stato trasmesso al Consiglio Comunale e quindi inserito giorno 12 nella proposta deliberativa. Da qui nasce l'urgenza, ne parlavo col Presidente poco fa e il Presidente ha preso atto diciamo dell'urgenza di andare in trattazione.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, detto questo ci sono alcuni colleghi Consiglieri che vogliono intervenire per delle brevi comunicazioni, il Consigliere Carnese, prego collega, a lei la parola.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Grazie signor Presidente, colleghi, Assessori. Presidente, la giunta è sempre latitante, è giusto? Comunque non voglio parlare di questa cosa, volevo semplicemente fare un brevissimo intervento a riguardo un fatto che è successo ieri in questo palazzo. C'è stato un dipendente che ha avuto un malore e dunque abbiamo avuto una prova di quella che è l'efficienza quale urgenza emergenza. Attenzione, il discorso non è riferito agli operatori perché anche gli operatori sono una vittima. È il sistema che è sbagliato. Ambulanze per quanto riguarda il 118 ce ne sono tre a Marsala, sono regolamentate dal numero della popolazione, però questo numero non è adeguato, siamo sottostimati, difatti si deve completare l'organico. Ce n'è una a Petrosino, una credo che sia a Marsala e forse un'altra sulla zona sud, non lo so di preciso dove sono allocate, comunque quella di Petrosino sono sicuro e quella di Marsala sono sicuro perché me l'hanno riferito. Dico che praticamente le ambulanze, tutte e tre, si trovavano momentaneamente a Mazara, il soccorso si è avuto dopo un'ora, tre quarti d'ora, non so con esattezza quando è stato.

Fortunatamente non si trattava di una cosa urgentissima e quindi la cosa è finita così. Però dico io mi pongo un punto interrogativo come cittadino marsalese perché vivo in questa città, i miei parenti vivono qua, i miei amici vivono qua. Se casomai era un caso urgente che si doveva aspettare sicuramente che doveva essere che poteva esserci qualche complicanza non indifferente. Dico se c'è un sospetto infarto per esempio, voglio dire a chi non è competente, che non si può muovere il paziente di dove è messo perché il minimo sforzo può essere letale. Si deve stare immobili, nemmeno potrebbe gesticolare, quindi è inutile empiricamente come si faceva una volta prendere una macchina e portarlo in macchina all'ospedale, è sbagliatissimo, ci sono le ambulanze. Precedentemente ce n'era una del 118, è vero, però erano coadiuvate da quella che c'era del nosocomio, quindi praticamente anche se sono diventate tre, di fatto rappresenta sempre una perché una ripeto è stazionaria a Petrosino, alla bisogna giustamente occorrerebbe pure (parola incomprensibile). Io secondo me anche i dipendenti si trovano in disagio poiché quando si vede i parenti dei pazienti che hanno bisogno che arriva con notevole ritardo sicuramente avranno delle ripercussioni come se la colpa fosse loro, ma loro non c'entrano niente, è una questione di organizzazione. Quindi Presidente mandiamo una nota al direttore generale affinché si faccia sentire a Palermo perché è diretta da Palermo, dal 118, affinché si faccia sentire a Palermo e faccia mettere un numero adeguato alla popolazione. Credo che il numero adeguato sia di 4-5 ambulanze, poiché mi sembra che comprenda la legge un'ambulanza per 20.000 abitanti, 22.000 abitanti, non sono certo. Detto questo, qualche buona notizia c'è: l'ospedale mi hanno riferito che sta iniziando piano piano a ripartire, anche se ancora ci sono tempi biblici per quanto riguarda gli ambulatori e qualche reparto per esempio ce n'è uno solo medico, se quello dovesse ammalarsi come è successo per esempio in oculistica, è costretto a chiudere. Dico nel 2023 ancora dobbiamo assistere a queste cose? A me sembra sinceramente che siamo, neanche al terzo mondo c'è una cosa del genere. L'ambulatorio di neurologia che sono diciamo traumi che questi traumi per quanto riguarda la neurologia, a parte le malattie come ictus eccetera sono all'ordine del giorno. Dico possiamo andare a fare la consulenza a Trapani per una semplice... benvenuta Assessore, benvenuta. Per una semplice consulenza? Dico sinceramente Presidente qua dobbiamo darci una mossa perché facciamo solo chiacchiere, chiacchiere, mi ricorda una famosa canzone di Mina: parole, parole, parole, soltanto parole e poi basta. Dobbiamo agire Presidente, dobbiamo fare qualche documento, qualche cosa, se è il caso possiamo anche occupare l'aula perché non è detto che non siamo clienti, perché facendo i dovuti scongiuri tutti potenziali clienti siamo dell'ospedale, non è che c'è qualcuno che si può esimere, tutti là, non c'è niente da fare. E quindi ripeto ancora una volta, siccome noi viviamo a Marsala, i nostri cari vivono a Marsala, i nostri amici più cari vivono a Marsala quindi dobbiamo darci da fare, non dobbiamo pensarci nel momento in cui uno ha bisogno. Per la verità poi c'è l'INAM che fa medicina preventiva. Per una visita quattro mesi, cinque mesi, sei mesi, mi è capitato a me anche. Anche se è una visita banale, che è una visita dermatologica, ma io ripeto ho un

esito di un tumore alla pelle e quindi praticamente aspettare 4-5 mesi veramente è medicina preventiva, me ne compiaccio veramente, il direttore generale fa solo passerella, fa (parola incomprensibile) e i soldati dove sono? Anche l'ospedale praticamente ci sono solo generali ma senza truppe, l'organico sono tutti incompleti. Vero che sta iniziando ripeto a partire, però deve pensare prima di aprire un reparto, deve essere coperto come organico almeno 70-80 per cento. Non è che si può aprire al 20 per cento, al 30 per cento, è giusto, che cosa fa, fa solo danni. E non solo, danno anche all'operatore sanitario poiché lo induce a sbagliare perché è costretto a visitare più della norma, ed è costretto a fare straordinario e quindi si affatica, stress, ed è un danno pure per l'azienda perché c'è uno stress e si ammala. Quindi dico ma queste cose non le capisci? Per capirle che ci vuole, essere scienziati, io non lo so. Quindi Presidente io desidero sapere da lei se lei intende prendere qualche iniziativa o casomai la farò io l'iniziativa con qualche collega perché non è possibile sinceramente ancora sopportare dopo mesi, mesi, per non dire anni, di non assistenza sanitaria dobbiamo ancora continuare così. È una vergogna e soprattutto è inaccettabile perché veramente ne va della salute e della vita delle persone. Grazie Presidente, lei è sempre gentilissimo nel darmi la parola.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Carnese. Ha chiesto di intervenire la collega Rosanna Genna, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Io intervengo Presidente per due motivi: uno perché ultimamente mi sa che stiamo superando il limite del rispetto. In quest'aula parlo Presidente, perché una convocazione delle cinque inizia sempre alle sei e perlopiù siamo impreparati perché mancano i funzionari, mancano gli Assessori, manchiamo noi Consiglieri Comunali, manca lei Presidente, manca lo staff di presidenza. Quindi io invito Presidente a rimettere al punto giusto tutto l'ufficio ma anche la sua persona Presidente, perché lei non ha mai avuto questo atteggiamento, io la invito a ritornare in sé dando rispetto ai suoi colleghi. Presidente la invito caldamente perché non è la prima volta che io discuto qua in aula per questo motivo, a richiamare l'ordine. La sua Vicepresidente qualche seduta fa ha beccato pure qualche rimprovero da parte di un collega per la stessa motivazione, quindi io la invito a ripristinare l'ordine in quest'aula da questo punto di vista. Poi vorrei un chiarimento da parte sua, lo faccio verbalmente e voglio chiarito il punto se chi riveste il ruolo di Assessore, Consigliere, prima di sedersi deve dichiarare se farà durante la seduta l'Assessore o il Consigliere, nella duplice veste, perché secondo me non è corretto che chi veste il doppio ruolo o si siede in quei banchi e rappresenta l'amministrazione o si siede in questi banchi e fa il semplice Consigliere Comunale. Quindi io invito lei in qualità di Presidente, ma anche il Segretario pro tempore, a farsi

portavoce di un chiarimento ufficiale per capire qual è il vero ruolo dell'Assessore Consigliere. Un'altra cosa Presidente, visto che il mio collega di banco ha riportato in voga una tematica che a me sta a cuore, della sanità, perché non è un problema del collega ma è un problema della città di Marsala, specialmente adesso nella stagione estiva. Presidente io la invito a farsi garante perché lei lo è stato in quest'aula alla presenza del commissario straordinario dell'ASP perché le cose non funzionano bene Presidente. Non si può aspettare per una visita cardiologica sette mesi, per una visita neurologica sette mesi. C'è gente che non si può permettere la visita, per cui la invito con carattere d'urgenza assieme all'Assessore alle politiche sociali seduto in quest'aula con la funzione di Vicesindaco a farsi portavoce, a garantire ai cittadini la priorità della salute pubblica. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Genna. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Coppola, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi, Assessore Piraino. Intanto prima di iniziare il mio intervento, Presidente, condivido quanto affermato dalla collega Genna. Credo che quando si rivestono due ruoli credo che sia corretto per un fatto più di, oltre all'etica anche un fatto proprio di opportunità che pur se non è regolamentato l'Assessore e Consigliere, prima di iniziare i lavori dell'aula decida o comunichi all'aula se è presente in qualità di Assessore o in qualità di Consigliere. Dico è previsto dalla norma che si può rivestire il doppio incarico però è pur vero che ci può essere quel problema non di conflitto ma proprio di opportunità che secondo me è giusto che l'aula sappia se in questo caso l'Assessore, sappiamo tutti che parliamo del collega Gerardi, collega o Assessore Gerardi, riveste la doppia funzione ed è giusto che per un rispetto nei confronti dell'aula, perché uno si fa anche la conta, sta nel gioco della politica, sapere quanti si è e quanti non si è, quanto dura un intervento, quanto non dura e per evitare ulteriori e successivi fraintendimenti che quantomeno secondo me io lo farei, comunico al Presidente che oggi sarò presente in qualità di Assessore o di Consigliere, pur se non è previsto dal regolamento. Detto questo Presidente, vorrei intervenire su alcune tematiche perché ho la sensazione, è una sensazione che mentre i miei colleghi intervenivano lo noto anche in quest'aula: è come se viviamo in contenitore ovattato, la città vive in uno stato di torpore assoluto quando in realtà si stanno consumando diciamo delle iniziative, o si stanno prendendo delle iniziative che secondo me stravolgeranno la vita dei cittadini, e non solo dei cittadini, parliamo della pista ciclabile, ma anche di altre questioni, e non ci sono più notizie. Non abbiamo più notizie Presidente per quanto riguarda la facoltà di enologia. Avevamo avuto rassicurazioni che la facoltà di enologia continuasse la propria attività nel Comune di Marsala. Sappiamo per voci di

corridoio che si parlava dell'IPAB Antonietta Galfano, si parlava dei locali di Marsala Schola. Di fatto siamo già a metà giugno, come sappiamo tutti le lezioni cominceranno, le attività anche per l'università nel mese di settembre e non c'è nessuna notizia, tutto tace, e sinceramente Presidente incomincio ad essere preoccupato. Io non so quale strategia, non voglio pensare, anzi non voglio pensare a strategie ma non voglio neanche pensare che siamo noi diciamo in ritardo o non siamo adempienti per attivare tutte quelle azioni che sono necessarie affinché la facoltà di enologia rimanga a Marsala e continui le sue attività, e questa è una cosa che mi lascia perplesso. Ne abbiamo parlato, ci sono stati incontri, ci siamo battuti per avere la facoltà di enologia, sappiamo tutta la storia ma di fatto oggi non c'è più nessuna notizia, e credo che non la sappiano neanche i diretti interessati, la cosa grave è questa. Al di là che non lo sappiamo noi come Consiglio Comunale non lo fanno neanche i diretti interessati, quelli della facoltà stessa. E questa è una cosa. Poi Presidente, sulla pista ciclabile: sulla pista ciclabile noi siamo stati a Palermo, abbiamo fatto l'incontro, eravamo rimasti, c'era anche il collega Piergiorgio Giacalone, che si dovevano fare dei tentativi per capire quali sono i margini di correzione di quello che è quest'opera che sta per essere realizzata, e mi dispiace perché Presidente io a volte, voglio sempre pensare nella buona fede della gente o di chi governa, di chi ha il difficile compito di amministrare una comunità come Marsala, ma è anche vero che noi ci troviamo a contrastare non l'idea di una pista ciclabile funzionale alla comunità che sia compatibile e che sia dal punto di vista come mobilità sostenibile, ma di fatto è, ed è così, si è tracciata una linea rossa che non divide la pista dalla corsia ma sta dividendo la città. I buoni sono quelli che pensano green, che sono per il futuro, che sono per la mobilità sostenibile; i cattivi sono quelli che contestano un progetto che è nato senza un minimo di riflessione. Presidente non abbiamo più notizie neanche di questa situazione, e dico c'è questo stato di torpore che mi preoccupa, noi che seguiamo anche un po' i social si lamentano tutti, fermo restando che Presidente, dalle esperienze vissute, ero con il compagno Rodriguez, proprio io che dovevo andare a partecipare a un sit-in davanti l'ospedale eravamo sì e no una ventina di persona su 90.000 abitanti. Immaginatoci sulla pista ciclabile dove neanche i diretti interessati e portatori di interessi sono riusciti a costituirsi in comitato cittadino. Però è anche vero che non possiamo nascondere che questa pista così per come è stata pensata e come sta per essere realizzata, al di là di tutte le interrogazioni a cui non ha avuto risposta Presidente, e su cui ancora dubito sul rischio che si possa arrecare un danno alle casse del Comune su viale Isonzo, che a oggi non ha avuto risposta. Assessore Piraino, lei c'entra poco o niente in questa vicenda, c'entra il Sindaco eventualmente perché il progetto della pista ciclabile risale a qualche mese prima dell'insediamento della nuova amministrazione. È pur vero che se io avessi avuto contezza o conoscenza della relazione che ha fatto il comandante Menfi nel 2021 in maniera puntuale pure se sono delle considerazioni, personalmente avrei bloccato l'opera. Oggi invece noi ci troviamo a contrastare con una situazione che pregiudicherà

sicuramente in modo spero mai con situazioni estreme, la sicurezza e la viabilità dei cittadini. È inutile negarlo. Io non voglio immaginare chi viene dai Canottieri e va verso il porto all'incrocio con viale Isonzo, che tutto a un tratto si vede arrivare una bicicletta controsenso perché la pista da una corsia diventa a doppia corsia. Però dico sempre è stata tracciata una linea che i buoni sono quelli che pensano green e i cattivi sono quelli che sono contro la pista ciclabile, e io cammino con la bicicletta. Dunque immaginiamoci un po' com'è a volte articolata la mente umana. Giusto, giusto, (parola incomprensibile), la mobilità sostenibile, giusto tutto quello che vogliamo ma di fatto è una pista, è un percorso pensato con i piedi perché nessuno mi ha saputo rispondere, l'ho detto a San Pietro, che tipo di pista deve essere realizzabile: se è una pista in sede propria, se è una pista ciclopedonale, se è una pista promiscua, se è una pista promiscua con i mezzi motorizzati. Non è dato sapere. Cosa si scopre, che è una pista in sede propria, che creerà problemi, quando si poteva pensare sempre alla pista ciclabile fatta in maniera promiscua, e non recava danni sicuramente. Ma siccome si devono necessariamente intercettare fondi europei, perché si devono necessariamente spendere soldi anche se non sono funzionali alla collettività, facciamolo. E la stessa cosa, e mi dispiace Presidente, che su queste tematiche noi abbiamo, come ha detto bene il collega Orlando l'altro giorno, noi abbiamo le nostre colpe. Forse avremmo dovuto chiedere dei Consigli Comunali aperti, lo dovremmo fare per piazza Mameli Presidente, lo dovremmo fare per piazza Mameli. Lo stesso vale per via Verdi: lì ci abita un mondo in quella zona. Ci sono attività commerciali, studi professionali. Verranno soppressi 60-70 posti auto. Bellissimo il progetto, meraviglioso. Nessuno mette in discussione la bella o diciamo dal punto di vista così d'impatto, artistico, architettonico del progetto. Il problema è via Verdi, abbiamo riqualificato una parte della città che forse era una delle più decorose quando basta spostarsi di 200 metri, andiamo piazza Pizzo, via Noto dove ci andrà la pista ciclabile, che c'è un mezzo quartiere completamente in stato di abbandono. Ma lasciamo stare lì perché sono case popolari. Dobbiamo parlare di via Ernesto del Giudice? Via Ernesto del Giudice, collega Orlando, lei ci passa spesso con l'ambulanza, è impraticabile a piedi e con le auto, però si fa via Verdi per abbracciare non so che cosa, quando per abbracciare, tra me, io che mi dovrei abbracciare con Rossana Titone ci sono distante secondo me che non si comprendono come può consentire l'abbraccio. Poi Presidente, e concludo, sulla pista ciclabile di contrada Spagnola. Siamo qui, parliamo sempre della pista ciclabile, dei disagi, la strada di, la fuga di via di via Vajarassa Presidente, l'unica forse che c'è, mi risulta che è impraticabile. Le piogge, l'inverno ha portato, magari che era meno transitata, degli avvallamenti: come se nulla fosse. È impraticabile. Dunque consiglio anche a chi lo fa in moto e dovesse tornare indietro, di non andarci. Concludo Presidente, poco fa il sottoscritto insieme con il collega Di Pietra, il collega Orlando e il collega Giacalone hanno presentato un emendamento alla proposta di delibera della variazione di bilancio dove chiedono che il punto riferito ad Acquasal venga cassato. È stato protocollato, spero nel

momento in cui andremo alla votazione di avere già il parere dei revisori dei conti. Sappiamo benissimo già quale sarà la risposta, e in merito a questo poi eventualmente faremo le nostre considerazioni. Dunque Presidente prego di aggiornare, nel senso inserire la proposta di emendamento nella proposta di delibera. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Coppola. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Ferrantelli, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Vicesindaco, pubblico. Io intervengo su alcune comunicazioni che sono state già ripetute e sulle quali mi è stata data garanzia dall'amministrazione che nel giro di poche ore, di pochi giorni, sarebbero state evase le comunicazioni che adesso ripeto, e che dopo mesi siamo all'anno zero. Mi riferisco alle fognature per esempio della zona sud per quanto riguarda il litorale. Ancora una volta, per l'ennesimo anno i residenti di quella zona, i villeggianti sono costretti forse quest'anno a non potere praticare la loro abitazioni in quanto la mota, la melma esce continuamente fuori dalla strada e non hanno più la possibilità di resistere a questa vergogna. Era stato detto che era stato dato l'appalto, che i lavori erano stati finiti e che si doveva soltanto collaudare quella rete fognante per consentire poi ai cittadini di potere fare la richiesta di allacciamento. Nulla di tutto questo, ad oggi nulla di tutto questo. Era stato garantito che questa prossima estate già iniziata, stagione estiva già iniziata, non avrebbero avuto più problemi. Nessuno è nelle condizioni di questi cittadini, e sono decine, se non centinaia, di potere fare richiesta di allacciamento in quanto manca il collaudo di questa rete fognaria. (voci fuori microfono) Non è dato sapere perché i cittadini non possono fare domanda. Poi ritorno all'annoso problema di cui io non ho più parole da spendere sulla pista ciclabile, caro (parola incomprensibile). Non ho più parole da spendere perché ne abbiamo parlato a iosa, prima quella della Spagnola che come abbiamo visto non è ad oggi neanche collaudata quindi non si sa di chi è questa pista, fino a quando non è collaudata il Comune non può prendere nessuna decisione. E mi chiedo quali sono le difficoltà per collaudare questa pista dopo che da anni è finita, è conclusa, cosa c'è sotto. Lo voglio sapere, lo voglio sapere come Consigliere, lo voglio sapere come cittadino perché devo dare risposte anche ai cittadini che chiedono perché non è collaudata. I lavori sono finiti, cosa manca. Forse non è stata fatta secondo il progetto per il quale è stata finanziata? Una domanda, cattiva forse, o un dubbio mi può sorgere: perché non è collaudata? Per poi passare a questa nuova pista ciclabile i cui lavori sono già iniziati e che caparbiamente il nostro Sindaco la sta portando avanti assieme all'amministrazione sapendo che ci sarà uno sconquassamento totale della città. Dobbiamo dire allora che il Sindaco Di Girolamo secondo questa

amministrazione, secondo questo attuale Sindaco aveva fatto delle opere giuste, come la pista della Spagnola, così come la pista ciclabile attuale della città. Erano giuste, dal momento che il Sindaco non ha voluto o non ha potuto, non so perché, cambiare il progetto e rendere più sicura questa pista ciclabile, perché appena sarà finita non sarà sicura questa pista, non sarà sicura, e lo abbiamo detto tante volte il perché. E adesso passo a un'altra comunicazione Presidente, di cui già io ne avevo fatto cenno ma non mi è stata data nessuna garanzia: ci sono persone fortunate che hanno pagato oneri di urbanizzazione e che hanno anche la fognatura per cui non pagano l'autospurgo, perché altri cittadini non hanno la possibilità di allacciarsi in quanto non hanno la rete fognante e sono costretti a pagare l'autospurgo. Non solo, oltre all'autospurgo devono pagare 2,40 euro in più al metro cubo per poter effettuare la discarica. Questi cittadini ma già pagano a monte un canone annuale, non si capisce perché devono essere penalizzati in quanto il Comune ha già un automezzo per poter effettuare questo autospurgo laddove non c'è la rete fognante un automezzo messo da parte. E allora bisogna qua presentare un ordine del giorno e io annuncio che lo presenterò perché questi cittadini che non hanno la possibilità di potersi allacciare alla rete fognante devono pagare l'autospurgo e inoltre devono pagare 2,40 euro... ma fino a quando si tratta del singolo per esempio che può avere lo scarico, fare l'autospurgo una volta l'anno ci sono strutture alberghiere che nel periodo estivo chiamano l'autospurgo due volte la settimana, e sono soldini, ogni viaggio costa 140-150 euro, e questi signori hanno pagato gli oneri di urbanizzazione, e questi signori pagano annualmente la bolletta per la discarica e in più devono pagare pure l'autospurgo. Quindi io mi accingerò a presentare un ordine del giorno per rendere equa la situazione tra i cittadini. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Coppola, brevissimo.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sì, sì, grazie Presidente. Scusate, quando parlavo poco fa di questo torpore, ma voglio dire il Consiglio Comunale e quest'aula è anche attenta e sensibile ad alcune tematiche, e mi complimento con lei Presidente e con l'ufficio di presidenza e con l'Assessore Piraino per l'interessante incontro che si è svolto venerdì dove sono state affrontate la questione per quanto riguarda lo psicologo delle cure primarie e l'infermiere pediatrico. Credo che siano stati fatti degli importanti passi avanti e che l'importante è sempre accendere i riflettori su queste tematiche che spesso vengono dimenticate. Ringrazio pure il collega Cavasino che è rimasto per tutto il tempo ad ascoltare, i deputati che erano presenti e tutti i partecipanti che hanno trovato interessante il dibattito dell'altra sera, Presidente. Dunque questo Consiglio Comunale si distingue per tante altre cose e credo che lo abbiamo fatto l'altro giorno ed è stato

fatto in tantissime altre occasioni che non sto qui a ricordare.
Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Coppola. Consigliere Fernandez.

CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO

Grazie Presidente, colleghi, pubblico, stampa. Presidente volevo io portare qua in aula un caso che si tratta dell'Antico Mercato. Dopo quindici giorni ancora non siamo riusciti a fare arrivare un camion di quei, un autospurgo. Le condizioni del mercato sono veramente penose, quindi invito chi di competenza entro oggi, perché da quindici giorni, oggi, domani abbiamo fatto due sopralluoghi e non siamo riusciti a fare arrivare un camion autospurgo. Non capisco questi sopralluoghi a cosa servono, però la cosa è indecente. Io non lo volevo dire però la cosa è diventata indecente, quindi chi di competenza, l'ufficio di competenza se può andare al più presto possibile perché mi creda, se vuole possiamo andare pure a vedere, è uno schifo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Dico mi sembra di capire che sono stati fatti dei sopralluoghi con i funzionari del Comune? (voci fuori microfono) Ho capito. Detto questo passiamo (voci fuori microfono). Assolutamente sì collega Coppola.

Punto numero 8 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 8, "riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1, lettera E, pagamento di parcella all'avvocato Pellegrino Stefano Giuseppe del Foro di Marsala afferente le prestazioni professionali rese nel giudizio promosso dai signori SV e DNA AM davanti al TAR Sicilia Palermo definitivo con sentenza numero 2212/2004". Chiedo la cortesia al presidente Ferrantelli di potere relazionare sulla proposta deliberativa in questione.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Si tratta di un debito fuori bilancio di 3.147,77 per spese legali a favore dell'avvocato Pellegrino Stefano Giuseppe per un incarico avuto dal Comune di Marsala con delibera di giunta municipale 19 febbraio del 1990 come da parcella numero 78093 del 2 agosto 2022 dove si autorizzava il Sindaco a costituirsi nel giudizio avanzato dai signori Salamone Vincenzo e Di Nicola Anna che ricorrevano contro la decisione di acquisizione di un immobile costruito sulla bocca del fiume del Birgi Sottana, chiaramente

costruita abusivamente. Il Comune si è costituito parte civile a quel ricorso affidando appunto l'incarico all'avvocato Stefano Pellegrino Giuseppe e chiaramente dietro un tale immobile il Comune ha vinto la causa però deve pagare questa parcella di 3.147 euro perché le spese sono state compensate, cioè la parte, i signori che hanno perso la causa non devono pagare le spese, sono state compensate. Per cui il Comune deve pagare questa spesa di 3 mila e rotti euro. E questo è quanto.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie presidente Ferrantelli. Non ci sono altri Consiglieri che chiedono di intervenire sul punto in questione quindi chiedo al Segretario Generale di mettere in votazione per appello nominale il punto iscritto al punto 8. Prego.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 8 14 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 8, il debito viene approvato con 14 voti favorevoli su 14 votanti.

Punto numero 9 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 9, "riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della società SOGEMAR srl con sede in Fava d'Agrigento. Decreto ingiuntivo numero 104 del 2013, atto di precetto in rinnovazione società SOGEMAR srl". Chiedo alla presidente della commissione bilancio Ferrantelli di potere relazionare sulla proposta in questione.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Allora, la ditta SOGEMAR ha effettuato per il Comune di Marsala lavori di sistemazione della piazza Alagna Villa del Rosario per un importo complessivo di euro 299.500. A seguito di una fattura non pagata da parte del Comune si è maturato un debito fuori bilancio di 4.612,59 e c'è un decreto ingiuntivo come ha detto lei, il numero 104/2013 e a seguire un atto di precetto del Giudice di Pace di Marsala con ingiunzione 7 marzo 2013. L'atto di precetto, di rinnovazione perché erano scaduti i termini, è stato riproposto il 20 febbraio 2023 per cui la somma di 4.612,59 a seguito di questo nuovo atto di precetto e rinnovazione è dovuta.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, nessuno chiede di intervenire, mettiamo in votazione Segretario il punto 9, riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della società SOGEMAR. Per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 9 17 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 9, il debito viene approvato all'unanimità con 17 voti favorevoli su 17 votanti. Chiedo al Segretario Generale e all'aula di mettere in votazione l'immediata esecutività del debito appena approvato. Per appello nominale Segretario.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sull'immediata esecutività al punto 9 prendono parte alla votazione 17 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 9, l'immediata esecutività del punto 9 viene approvata con 17 voti favorevoli su 17 votanti. Abbiamo le due variazioni di bilancio iscritte all'ordine del giorno ma non ci sono le condizioni per poterle diciamo trattare e approvare, quindi se c'è qualcuno che volesse fare ulteriori comunicazioni possiamo anche farle, diversamente io chiuderei la seduta qui e aggiornerei poi i lavori con una nuova convocazione a martedì prossimo con i punti residui e gli altri da inserire. Prego presidente Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori, pubblico. Intervengo sulla questione già dibattuta nell'ultima seduta per quanto riguarda la variazione numero 1 per importi accreditatici dalla Regione e dalla Comunità Europea per un importo di 5.627.000 se la memoria non mi inganna, di cui 5.074.000 per la scuola Cosentino e la differenza ripartita tra una rete idrica da sistemare nella contrada Birgi, tra la digitalizzazione, quindi un fatto innovativo, e per l'Acquasal di 286.000 euro. A tale proposito io avevo presentato un emendamento firmato da 11-12 Consiglieri mi pare, sul quale emendamento dicevamo che anziché votare in un unico atto deliberativo questa somma chiedevamo lo scorporamento delibera per delibera, importo per importo, per quanto riguarda la scuola Cosentino una delibera, per quanto riguarda l'Acquasal una delibera, per quanto riguarda la digitalizzazione un'altra delibera, e così anche per... ci è stato detto che non era possibile in quanto la giunta già aveva fatto unica delibera, quindi eravamo costretti a votare necessariamente votando un calderone e approvando tutto. Io credo che è stato sbagliato non ritirare quell'emendamento, ancora oggi ne sono convinto perché la giunta avrebbe potuto revocare la delibera che aveva fatto e far quattro delibere così come

l'emendamento che avevamo presentato suggeriva di fare. Ci è stato detto che se volevamo invece fare necessariamente una differenza tra un importo, tra un'opera e un'altra potevamo cassare una delle opere che erano state inserite nell'unico atto deliberativo. Mi ero approntato a presentare oggi, a stilare un emendamento che c'è stato firmato, che poi per dichiarazione del Segretario prima e del dirigente dopo ci hanno scoraggiato in quanto per esempio sull'Acquasal sono stati già avviati dei lavori, sono stati già dati incarichi di progettazione dall'amministrazione prima ancora che il Consiglio approvasse. Allora che ci stiamo a fare qua, ratifichiamo soltanto e basta. Cioè nel momento in cui noi dovessimo cassare, cassare significa eliminare, una di queste voci ci assumiamo la responsabilità di andare a pagare gli impegni di spesa che già l'amministrazione ha fatto. Ecco dirigente, in questo caso Segretario, visto che lei è presente, e considerato che c'è anche un ordine del giorno un emendamento presentato sulla scia di quello che ho detto poco fa io, firmato da Coppola e da altri, credo sia da approfondire questa situazione, questo tema, ora stesso perché la prossima volta, siccome deve essere votato entro il 20 mi pare, vogliamo capire siamo costretti a votare un unico atto deliberativo? Se è così io annuncio la mia fuoriuscita dall'aula perché non me la sento di votare tutto complessivamente. Sulla scuola chapeau, ci mancherebbe. Sulla rete idrica altrettanto. Ma sull'Acquasal ho le mie riserve per cui posso decidere di non votarla? E allora perché ci suggerite voi siete liberi di cassare una voce e poi mi dite invece che avete dato già dei lavori e avete affidato già degli incarichi? E queste somme poi chi le paga? Quindi lo stesso che ci puntate un po', scusate il termine, il coltello alla gola, o ti mangi 'sta minestra o ti butti dalla finestra, non mi pare che sia serio nei confronti dei Consiglieri Comunali e del loro lavoro che devono fare.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il collega (voci fuori microfono). Dottore Angileri infatti, la migliore cosa è forse se risponde al microfono.

DIRIGENTE ANGILERI FILIPPO

L'articolo 175 del TUEL e successivamente la norma regionale del 2021 consente alla giunta municipale di assumere i poteri del Consiglio, perché la variazioni sono di potere consiliare, al fine di potere utilizzare finanziamenti europei o di PNRR o di fondi di derivazione europea e statale in deroga alla funzione proprio del Consiglio, proprio per evitare che le somme vengano perse o per accelerare i processi di attuazione di impiego delle somme e degli interventi e dei progetti finanziati. Se la norma lo consente evidentemente la giunta ha questo potere. Una volta approvata dalla giunta è come se fosse stata approvata dal Consiglio, che può o non può ratificarlo. Però se non ratifica si assume la responsabilità dell'eventuale perdita del finanziamento e vengono comunque fatti salvi gli effetti prodotti in questi 60 giorni. Naturalmente al

Consiglio Comunale la delibera è stata proposta pochi giorni dopo l'approvazione della giunta, perché l'approvazione della giunta viene fatta già col parere dei revisori. Quindi l'accelerazione di questo processo è proprio per consentire al Consiglio di esprimersi come meglio crede. Naturalmente ognuno si assume le proprie responsabilità, la giunta per la variazione, i dirigenti per avere messo in atto ciò che era previsto nel progetto, quindi l'approvazione del progetto e quant'altro, e il Consiglio poi conseguentemente di quello che viene deciso, stop. Non c'è niente assolutamente da dire.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Pietra posso dare la parola al, o lei vuole intervenire sul punto in questione? Siccome il collega Coppola vuole intervenire sulla questione, non lo so. Collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sì, grazie Presidente. Posso?

PRESIDENTE STURIANO

Sì, se chiede di intervenire sul punto, se no do la parola al collega Di Pietra.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Io vorrei capire solo una cosa in merito alla ratifica e quella che è la funzione della giunta e del Consiglio Comunale. Un Consiglio Comunale che determina con un proprio atto di indirizzo e decide, lasciamo stare se è il Consiglio scorso o il Consiglio Comunale odierno. Il Consiglio Comunale precedente ha deliberato che il progetto di Acquasal non si doveva realizzare e che questa amministrazione sapendo quanto determinato dal Consiglio precedente non ha avuto l'accortezza di richiedere alla politica cosa pensa del progetto Acquasal perché per forza significa che Flavio Coppola pur se non condivide il progetto Acquasal è costretto a votarlo perché la giunta si è assunta il potere di decidere al posto mio. Questo non conta, che un Consiglio Comunale blocca un progetto, che un'amministrazione decide di non portarlo avanti, arriva un altro Sindaco, in barba a qualsiasi decisione della politica decide di portare avanti un determinato progetto senza quantomeno avere il buonsenso di chiedere alla politica e al Consiglio Comunale cosa pensate di questo progetto? Invece cosa fa, l'approva, assume poteri perché il testo unico degli enti locali glielo consente e poi vuole approvato un riequilibrio di bilancio, una variazione di bilancio quando io personalmente ho votato sempre contro e ora sono costretto a votare per forza sì. Mi mandano alla corte dei conti, che io poi vado a un'altra corte.

PRESIDENTE STURIANO

(voci fuori microfono) Dottore Angileri, prego.

DIRIGENTE ANGILERI FILIPPO

Io posso parlare di aspetti tecnici, degli aspetti politici non mi riguardano e neanche mi appartengono.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola, la risposta la pretende e la risposta che pretende è una risposta più politica che tecnica amministrativa (voci fuori microfono). Io non le sto dicendo che lei ha torto nel fare un'osservazione, io le sto dicendo come dice il dottore Angileri che gli aspetti tecnici sono aspetti tecnici, gli aspetti politici sono aspetti politici. Nulla toglie che dal punto di vista politico si può decidere tranquillamente di cassare e di bocciare, è una facoltà che ha il Consiglio, ma (voci fuori microfono) la normativa dice il Consiglio Comunale deve motivare entro 30 giorni deve attivare... il Consiglio deve poi attivare tutta una serie di procedure a giustificare (voci fuori microfono). Consigliere Coppola, gli interventi possono essere motivati e non sto qui, lei sa benissimo pure qual era la mia posizione, quindi non sto qui a dirlo. Però una cosa è un atto di indirizzo che teoricamente il Consiglio impegna l'amministrazione ad assumere una determinata decisione (voci fuori microfono). Infatti dico siccome è una cosa che proviene dalla precedente appunto perché c'è stata una determinazione (voci fuori microfono). Questo non lo so, lei sa benissimo che c'è una, e se lo fa spiegare, ce lo facciamo spiegare nel momento più opportuno, non so se questa cosa in commissione abbiamo dato anche tempi per poterla nuovamente approfondire e sappiamo che c'è fra le altre cose una convenzione fra più enti perché c'è l'ente attuatore che se non sbaglio dovrebbe essere l'università assieme al GAL. Il Comune non è altro che l'ente gestore, non trattasi di ente attuatore, quindi noi gestiamo le risorse in nome e per conto dell'ente attuatore che sicuramente non è il Comune. Ci sono anche impegni presi e protocolli sottoscritti con altri enti e con altri organi, l'università di Palermo e il GAL. Dico queste cose sono agli atti, io vi prego di approfondirli questi aspetti. Evitiamo che poi lunedì mattina o martedì pomeriggio dobbiamo discutere la delibera e iniziamo nuovamente con questa discussione. Se li dobbiamo chiarire questi aspetti evitiamo di riaprire delle discussioni in Consiglio Comunale, approfonditelo nelle commissioni. Poi in Consiglio Comunale se ci sono aspetti che vanno chiariti, tranquillamente si possono pure chiarire, però diversi aspetti approfondiamoli nelle sedi più opportune. Quindi fino a giorno 20, 22, 23 tutti i tempi necessari potete convocare (voci fuori microfono). Collega Coppola, sull'emendamento poi naturalmente saranno, sapendo sempre che i pareri sono obbligatori ma non vincolanti, attenzione, il Consiglio può decidere nonostante ci sia un parere contrario di votare diversamente assumendosi anche le responsabilità del caso, è

successo e lei lo sa, è giusto? Io sono stato fra quelli che anche con parere contrario in determinati momenti ho detto che per me non era una motivazione tecnica ma era solo una valutazione squisitamente politica, ne è testimone, e ho chiesto all'aula di votare in maniera diversa, in maniera chiara. Però dico vi prego di approfondire questi aspetti in questi sei, sette giorni che ci sono e che abbiamo a disposizione, soprattutto all'interno delle commissioni di merito (voci fuori microfono). Allora, Consigliere Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Chiedevo di intervenire su un'altra questione ma considerato che anche lei ha fatto riferimento al lavoro delle commissioni di merito mi sembra giusto intervenire nel merito della questione. Anche io come il Consigliere Coppola ho sottoscritto l'emendamento protocollato oggi per una motivazione valida, ed è la stessa che ha portato lo stesso Consigliere Orlando come gruppo a firmare lo stesso emendamento. Siamo dell'idea che tutte le volte che sia possibile va data la possibilità al Consiglio di potersi esprimere, e lo strumento della ratifica se esiste un suo ruolo e un suo momento lo porta con sé, e allora abbiamo deciso, al di là di quello che sarà il nostro voto all'emendamento, di firmarlo e collaborare per la redazione dello stesso al fine di dare la possibilità a quest'aula di esprimersi un'ulteriore volta sulla questione. E perché dico un'ulteriore volta Presidente, perché il dirigente Angileri ha fornito le spiegazioni che si rifanno agli aspetti tecnici, la risposta politica però mi sembra anche doveroso riportarla dando un mio personale parere. Siamo stati eletti nel 2020, ci siamo insediati, abbiamo prestato il giuramento nell'ottobre 2020, da quella data a oggi abbiamo già approvato come Consiglio Comunale tre programmi triennali delle opere pubbliche. All'interno del programma triennale delle opere pubbliche che abbiamo già votato il progetto Acquasal è inserito e quest'aula, al di là di chi ha votato favorevolmente o di chi ha votato in maniera contraria magari come noi in alcune occasioni Consigliere Coppola, quest'aula ha dato un voto favorevole ai piani triennali che l'amministrazione ha presentato, e che contenevano il progetto Acquasal tra i vari interventi. Di conseguenza per quanto ci riguarda la questione è non solo legittima ovviamente per quanto riguarda gli aspetti tecnici che già il dirigente Angileri ha spiegato, ma anche sotto gli aspetti politici, quindi non ci sembra strano che l'amministrazione grazie alle norme che ricordava il Segretario ha approvato in giunta questa variazione. Però ripeto Presidente, siccome siamo dell'idea che quest'aula debba svolgere il proprio ruolo in tutte le occasioni possibili e immaginabili ci è sembrato doveroso e corretto firmare e presentare questo emendamento al fine di dare all'aula un'ulteriore possibilità Consigliere Coppola, quindi io sono d'accordo con lei per la facoltà di votare anche per singole voci come ricordava il Consigliere Ferrantelli, ma non condivido la parte del suo intervento quando dice che la politica non ha rispettato il parere dell'aula consiliare, perché magari lei avrà votato in maniera contraria ma il piano triennale che... no,

no, anche degli ultimi, perché il progetto Acquasal era inserito. Magari lei avrà votato contrario al piano nel suo complesso ma grazie al voto di chi ha votato in maniera favorevole la giunta ha ricevuto un piano triennale con un intervento inseriti tra tutti che riporta il progetto Acquasal. Se invece quest'aula, Presidente mi corregga se sbaglio, avesse approvato un emendamento per cassare in fase di approvazione del programma triennale l'intervento Acquasal dallo stesso piano, oggi la giunta pur con tutte le norme cui lei faceva riferimento dirigente Angileri, non avrebbe avuto alcuna possibilità di proporre una variazione in quanto non più presente all'interno del programma triennale. Spero con non poche difficoltà di avere illustrato quello che è il parere del nostro gruppo consiliare. Presidente, in realtà come dicevo avevo chiesto di intervenire su un altro punto: all'ordine del giorno vi è la proposta numero 83 del 25 maggio 2023 che è la variazione al bilancio, la numero 2 al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2023. Considerato che la stessa riporta sei voci e non quattro come la variazione numero 1 intervenivo per chiedere a lei e all'aula se vi è disponibilità della giunta di poter trattare già questa sera questa delibera per consentire anche in questa occasione ai Consiglieri che lo dovessero ritenere opportuno, di avere il tempo necessario per la presentazione di ulteriori emendamenti alla proposta numero 83. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, condivido sull'opportunità quantomeno di farcela anticipare in Consiglio Comunale (voci fuori microfono). Assolutamente sì, anche se la scadenza è un po' più avanti.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, passiamo al punto 10, "variazione numero 2 al bilancio di previsione finanziario '22-'24" (voci fuori microfono). Presidente, prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Io ritorno sulla questione variazione numero 1 perché nel momento in cui ci dite che se vogliamo cassare un punto abbiamo la facoltà di farlo però ve ne assumete la responsabilità in quanto la giunta, l'amministrazione ha già dato degli incarichi e quindi ci sono somme impegnate, ci suona come una spada di Damocle addosso. Dice sì, lo potete fare però ci fate capire che ci sono problemi poi alla corte dei conti. Ma io mi chiedo come ha potuto fare l'amministrazione in un unico atto deliberativo in cui si parla di tre opere pubbliche, scuola, rete idrica e digitalizzazione, inserire pure l'acquacoltura gestita se non sbaglio, correggetemi se sbaglio, da privati. È gestita da privati. Dico come può fare unico atto deliberativo inserendo nelle tre opere pubbliche della scuola, della rete idrica e della digitalizzazione anche una spesa di 286.000 euro per l'acquacoltura gestita da privati. Lo vorrei capire

Segretario, dirigente, visto che lei fa parte, è dirigente anche della ragioneria. Se era possibile fare questo atto deliberativo in questo modo.

PRESIDENTE STURIANO

Presidente Ferrantelli, la delibera è all'attenzione della sua commissione (voci fuori microfono). Allora, io non so se gli Assessori sono nelle condizioni di potere rispondere su chi sarà l'ente, nel senso l'ente gestore, chi sarà l'attuatore, se il privato o il pubblico (voci fuori microfono). Il problema è proprio lì, le carte bisogna leggerle perché sono due enti attuatori, uno l'università e l'altro il GAL, sono due enti pubblici. Il privato sarà ristorato, non c'entra niente il privato, il privato mette a disposizione le vasche così come il Comune aveva messo a disposizione altre cose, dico però io conosco la delibera perché l'abbiamo sviscerata ai tempi di Alberto Di Girolamo e la conosco come le mie tasche, dico però vi dico cortesemente approfondite la questione in commissione (voci fuori microfono). Dico poi avete tutte le facoltà di poterla approfondire, però dico non lo so, a volte mi trovo pure io in difficoltà. Se qualcuno dell'amministrazione vuole rispondere al Consigliere Ferrantelli dico ne avete tranquillamente facoltà.

ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO

Signor Presidente, grazie per avermi dato la parola, signor Presidente, signori Consiglieri, stampa, pubblico, buonasera. A me sembrava che l'altra sera avessimo concluso il dibattito sulla delibera, tra l'altro era presente l'architetto Stefano Pipitone che è il RUP di questo intervento e che mi pare che abbia chiarito quali sono le fasi delle procedure. In questa fase tengo a precisarlo, in questa fase, si procederà solo all'attuazione del progetto che riguarda lo studio della temperatura dell'acqua, lo studio delle specie ittiche. Sarà un laboratorio in questa fase sulla base delle cui risultanze si valuterà si studierà la possibilità di incrementare le specie ittiche nello Stagnone, in una fase in cui come tutti sappiamo lo Stagnone versa in uno stato comatoso dovuto allo stato di impaludimento cui è sottoposto a causa delle inondazioni del fiume Birgi che lo sottopongono a ogni fase di piena allo sversamento all'interno dello Stagnone a causa delle correnti settentrionali di tutti i detriti che il fiume Birgi porta nella zona di San Teodoro. Questo, lo sversamento di questi detriti causa l'innalzamento delle bocche di tramontana e delle bocche di ponente, quelle situate rispettivamente a Punta d'Alga e nella zona di San Teodoro e praticamente limita l'ossigenazione dell'acqua e quindi la proliferazione delle specie ittiche all'interno dello Stagnone. Lo studio che sarà effettuato da parte della libera università di Trapani valuterà praticamente gli aspetti inerenti ripeto alla temperatura dell'acqua, al grado di salinità, alle specie ittiche che eventualmente potranno ambientarsi all'interno dello Stagnone. Non parliamo in questa fase di impianto di itticoltura. Questo aspetto riguarderà, laddove le risultanze e gli studi dovessero

essere positivi, riguarderà la seconda fase, però in questa seconda fase tengo a precisarlo, non si parla di attività di itticoltura intensiva, ma ripristinerà, lo ha chiarito perfettamente l'architetto Pipitone l'altra sera, e chi ha un minimo di conoscenze delle situazioni delle saline sa che la situazione di fatto è questa, a margine delle saline, io lo ricordo perché sono di quei luoghi, a margine delle saline di San Teodoro, dell'Isola Lunga c'erano delle vasche, cosiddette vasche fredde, all'interno delle quali veniva praticata la coltura estensiva di pesci, di spigole e di cefali, e questo tipo di attività credo che sarà svolta laddove le risultanze degli studi che verranno fatti in questa fase si svolgerà, quindi mi sento di tranquillizzare il Consiglio Comunale che non, l'attività di itticoltura sarà un aspetto molto marginale rispetto a mio avviso al ritorno che la città, la municipalità, che la pubblica amministrazione avrà attraverso la fruizione delle saline Genna che saranno messe a disposizione dei visitatori e dei turisti. Io invito ancora una volta il Consiglio Comunale a valutare positivamente questa iniziativa perché i risvolti dal punto di vista anche del ritorno turistico potranno essere estremamente positivi. Tra l'altro mi sento di rassicurare anche dal punto di vista della ecosostenibilità perché gli interventi che saranno eseguiti saranno assolutamente marginali, riguarderanno per le conoscenze che ho io del progetto che riguarderà ripeto la seconda fase, riguarderanno il ripristino dei muretti delle saline, la valorizzazione del percorso cosiddetto ciclopedonale attraverso lo stesso materiale che viene estratto a margine delle saline, la cosiddetta mammacaura, che sarà utilizzata per il rifacimento del piano di calpestio di questi percorsi pedonali. Un ponte che sarà collocato per favorire il collegamento tra la strada provinciale e le saline Genna. Questi sono gli interventi che saranno eseguiti, nessun rischio per l'ecosostenibilità e per la fauna che allo stato si trova all'interno delle saline, mi sento di rassicurare il Consiglio Comunale sotto questo punto di vista. Quindi ripeto, i risvolti e il ritorno dal punto di vista turistico sarà prevalente rispetto a tutte le altre problematiche che sono state sollevate da questo Consiglio Comunale. (voci fuori microfono) Io non so a quali privati lei si rivolga o si riferisca (voci fuori microfono). Allora, questa iniziativa nasce da un rapporto tra pubblico e privato che è stato contrattualizzato, tant'è che noi abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa con la proprietà. Da questo protocollo d'intesa che io metto a disposizione, no metto a disposizione, fa parte degli atti quindi lo potete acquisire quando volete, in nessun passaggio si parla di gestione delle vasche fredde che saranno destinate allo studio dell'itticoltura da parte né della proprietà delle saline né della gestione delle saline. Questo è qua, io ve lo metto a disposizione, ce l'ho, lo potete attenzionare, lo potete studiare, e in nessun passaggio di questo protocollo di intesa si parla di gestione da parte né della proprietà né da parte dei gestori delle saline di questa vasche, almeno in questa fase non se ne parla. Che io sappia i privati, la proprietà e la gestione intervengono perché ciascuno, per quanto di propria pertinenza, una parte per i diritti di

proprietà, gli altri per la gestione delle saline, intervengono in questo protocollo d'intesa.

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Grazie Assessore. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Coppola, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Intanto vorrei precisare una cosa, Assessore Tumbarello, proprio in merito alle votazioni che si fanno nel Consiglio Comunale: la mozione che abbiamo approvato in questo Consiglio Comunale, fra l'altro anche papà suo, Presidente Milazzo, che è stata approvata, mozione recesso del Comune di Marsala dal progetto Acquasal, e così è stato. Il progetto poi con Di Girolamo credo che si sia fermato perché poi io da Consigliere Comunale l'ho scoperto che c'era di nuovo Acquasal circa 7-8 mesi fa, un anno fa quando il Sindaco ci invitò in sala giunta e io rappresentai quelle che erano le mie considerazioni. Dopodiché oggi noi stiamo parlando di nuovo di Acquasal. Io vorrei chiederle una cosa Assessore: intanto lei parla che saranno ripristinati i muretti di contenimento delle saline, è giusto Assessore? In una seconda fase. Ripristinare muri di contenimento delle saline, di recinzione. Assessore, posso fare una domanda Assessore Tumbarello? 'Ste saline di chi sono? Private. Il muretto di contenimento è quello della SP21 o delle saline? Perché lo vorrei capire, perché dico a me interessa se dobbiamo ripristinare il muro di contenimento della SP21 dove ci passiamo tutti. Parliamo di un'area privata, giusto? Mi faccia capire. Noi ripristiniamo che cosa?

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

(voci fuori microfono) Aspetti Assessore, che le do la parola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Lei ha detto una cosa, ripristinare i muri di contenimento...

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Consigliere lei ha finito, ha altre domande?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

No, altre due domande devo fare.

ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO

(voci fuori microfono) una partnership fra pubblico e privato.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Perfetto, per ripristinare i muri di contenimento delle saline, privati.

ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO

No ascolti, cioè non mi faccia dire quello che dice lei. L'iniziativa nasce, questa misura è rivolta alla partnership tra pubblico e privato. Significa che debbono imparare a coesistere interessi pubblici e interessi privati. L'interesse pubblico è quello che abbiamo detto tante volte (voci sovrapposte).

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Allora scusate, non è un dibattito tra l'Assessore Tumbarello e il Consigliere Coppola. Dico lei sta intervenendo, completi l'intervento, dopodiché l'Assessore risponde. Prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Benissimo. Allora, l'Assessore l'altro giorno ha affermato che siamo in una fase preliminare di studio, giusto? E che prevede poi, se lo studio sarà positivo, prevede una seconda fase, sarà quella dell'intervento strutturale per consentire un'attività. Di fatto per come la interpreto io e per cui io sono stato sempre contrario alla mozione, noi andiamo a cambiare la destinazione d'uso di due vasche che da vasche fredde che servono per la produzione del sale diventeranno vasche per acquacoltura. Sostanzialmente è questo, dobbiamo dirlo, ci vuole assai a dire la verità? Punti di vista. Lei parla che ci sarà sicuramente un ritorno di immagine, turistico e commerciale. Dunque io immagino che la pista ciclabile all'interno delle saline Genna quando domani ci sarà l'attività di acquacoltura che alleveranno non so che cosa, che tipo di pesci, invece di immaginare il furgone che va a caricare il pesce pescato dall'acquacoltura immagino la bicicletta con la cassetta, quella della frutta e verdura, che va a mettere pesci, perché così dovrebbe essere, giusto? Dunque noi vedremo questo tipo di attività che io mi potrò permettere con la bicicletta, con la vaschetta, non con il camion, il mezzo con il frigo a cassone, immagino io questo tipo di attività turistica. Dico è giusto, dobbiamo stare attenti perché se noi dobbiamo, domani le vasche di acquacoltura diventeranno insediamento produttivo di pesci, spigole, è previsto che domani queste spigole si devono pescare e si devono vendere, o no Assessore? Dunque come saranno, per esempio il trasporto come avverrà? Con il furgoncino con il cassone fatto con il congelatore, oppure all'antica con la bicicletta con la cassetta di frutta che si va a prendere il pesce e se lo mette nel pescato con il ghiaccio? Perché se dobbiamo parlare di attività che mantiene il decoro, la tipologia del paesaggio dobbiamo pensare a queste cose, è giusto Assessore? (voci fuori microfono) Io mi auguro che sia con le biciclette a questo punto se lei parla di incentivare il turismo, non è che fare vedere

un viavai di furgoni che caricano il pesce è un'attrazione turistica, lei questo non me lo può venire... lei ha detto che se il risultato è positivo ci sarà sicuramente un insediamento produttivo di acquacoltura. (voci fuori microfono) No, lo ha detto lei, andiamo a prendere la registrazione (voci fuori microfono). E allora che cos'è? Mi faccia capire, scopriamo... allora, lei ha detto se lo studio è positivo si farà un insediamento produttivo di acquacoltura, o me lo sono inventato? Allora che cos'è 'sta cosa? Dico diciamolo alla città, lo vorrei capire. Lei ha parlato di un insediamento di attività produttiva, dunque noi cambiamo pure la destinazione d'uso delle saline, è giusto o no? No, dico lei mi deve smentire, lei mi deve convincere che io sto dicendo fesserie e che (voci fuori microfono). Ah, non mi deve convincere. (voci fuori microfono) Ma allora perché c'è? (voci fuori microfono) Scusi, ma io cosa mi devo studiare? Io le carte me le studio, le carte ce le siamo studiate tempo fa, abbiamo presentato una mozione e voi in barba a quanto deliberato da un Consiglio Comunale pur se era precedente, avete deciso di portarla avanti. L'unica cosa che so questa è. Lei è qui Assessore e lei la deve spiegare, ma non a me, non a me, lei lo deve spiegare alla città di che cosa si tratta questo tipo di attività, lei lo deve spiegare alla città. Lei qui è Assessore, dice è un progetto che è convenzionato, tutta la città, verranno da tutto il mondo per scoprire che abbiamo acquacoltura. Bene, lo dica alla città, lo dica ai comitati che si sono costituiti per tutelare un patrimonio che dovrebbe diventare patrimonio dell'Unesco, lo dica.

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Grazie Consigliere Coppola. Vi sono altri colleghi (voci fuori microfono), si stavo chiedendo se vi sono altri colleghi che chiedono di intervenire sul punto, visto che si è aperto un dibattito sulle variazioni diciamo che sono accantonate. Non vi sono interventi. Allora, vi è una richiesta da parte del collega Di Pietra (voci fuori microfono), no è a seguire. Vi è una richiesta da parte del collega Di Pietra per trattare il punto 10 che è un punto a seguire. Le commissioni hanno convocato proprio oggi la commissione bilancio, il dottore Angileri per questo giovedì in commissione per approfondire appunto questa seconda delibera di variazioni. Vi è una richiesta per aprire un primo confronto già da oggi, se nessuno è contrario possiamo procedere, siamo in continuità, non c'è bisogno di prelevare, con il punto 10, "variazione numero 2 al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio 2023, ai sensi dell'articolo 175 comma 3, lettera A, del decreto legislativo numero 267/2000 e successive modificazioni intervenute".

Punto numero 10 all'ordine del giorno

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Allora, io passerei la parola, non so se vuole intervenire prima il dottore Angileri visto che è anche il direttore di ragioneria e

quindi ha competenze tecniche, o se l'Assessore, il Vicesindaco vuole (voci fuori microfono). Prego dottore Angileri.

DIRIGENTE ANGILERI FILIPPO

Questa variazione rispetto alla precedente è più consistente, si ha una variazione di parte corrente di quasi 9 milioni e mezzo, e riparte investimenti per 250.000 euro. Complessivamente 9.731.038,83 e si tratta di fondi statali di derivazione europea. Gli interventi riguardano due progetti per quanto riguarda diciamo l'informatizzazione, e sono il progetto di implementazione archivi digitali storici per 112.000 euro e il progetto Marsala e-Democracy per 95.000 euro.

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Colleghi scusate, è stato chiesto di approfondire un punto nonostante la commissione ancora non si sia espressa. O c'è attenzione sul punto o altrimenti non ritengo opportuno neanche continuare (voci fuori microfono). La commissione ancora non ha iniziato la valutazione, quindi è ancora più importante (voci fuori microfono). Valutazione presidente (voci fuori microfono).

DIRIGENTE ANGILERI FILIPPO

Poi abbiamo una variazione di 24.481 sia in entrata che in uscita per la costituzione di (parola incomprensibile) ovvero comunità di energie rinnovabili di cui abbiamo ricevuto il finanziamento, e ancora nell'ambito del programma nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 l'autorità di gestione dell'agenzia per la coesione territoriale ha assegnato nell'ambito della priorità 5 FSR più priorità 6 FSR risorse per complessivi 8.926.200 per i servizi sociali. Poi nell'ambito della riqualificazione degli edifici scolastici sono stati messi a finanziamento diversi interventi per un ammontare complessivo di 322.720 per gli edifici scolastici. Ancora, l'ultimo, è quello del finanziamento dell'impianto di illuminazione portuale e realizzazione dell'impianto di videosorveglianza nello stesso sito per 250.000 euro. Questa è la variazione dal punto di vista tecnico (voci fuori microfono). Non ricordo se sono state portate avanti attività di progettazione, comunque come ripeto come è stato per la... se l'inserimento è in via d'urgenza è perché hanno scadenze temporali diciamo ravvicinate che devono essere, per essere rispettate gli interventi devono essere messi in opera il più presto possibile.

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Collega, consideri che la variazione è stata approvata in giunta il 22 maggio, quindi è passato poco tempo rispetto a quella precedente, io non credo che vi siano già effetti, però visto il precedente è pertinente la domanda. Do la parola al Vicesindaco Valentina Piraino per la relazione sulla delibera.

VICESINDACO PIRAINO VALENTINA

Allora, intanto grazie perché invece secondo me è importante poter approfondire meglio e tempestivamente proprio per una questione di efficienza (voci sovrapposte). Quindi dicevo posso se volete, poi magari mi fate delle domande specifiche, io in realtà posso rispondere un po' meglio, bene su due delle azioni indicate. Una è la costituzione delle comunità energetiche rinnovabili e riguarda quella delibera votata dallo stesso Consiglio per la costituzione appunto delle energie rinnovabili per cui abbiamo ottenuto un finanziamento dalla Regione di quasi 25.000 euro che ci dà la possibilità di costituire, quindi prepara tutti gli atti propedeutici alla costituzione delle comunità energetiche. Abbiamo termini ristrettissimi perché ora dovrebbe tra l'altro, credo sia stato pubblicato proprio il decreto di finanziamento della comunità vera e propria energetica rinnovabile, invece noi qui abbiamo ottenuto il finanziamento solamente dello studio e della costituzione, per cui a quanto pare gli step regionali sono abbastanza ravvicinati. Il secondo invece è il programma nazionale PON Metro Plus Città Medio Sud per cui abbiamo ottenuto un finanziamento di quasi 9 milioni di euro per iniziative che incidano sul sociale passando tra cultura e turismo. Sembra molto complesso ed effettivamente lo è, in fase di progettazione noi abbiamo già, siamo stati chiamati come Comune a un tavolo di coprogettazione e devo dire è andata anche abbastanza bene, ho partecipato personalmente a questa coprogettazione, siamo addirittura stati individuati come comuni virtuosi e andremo a Taranto lunedì a presentare la nostra modalità di sviluppo di un progetto che naturalmente è in fase embrionale perché un progetto di tale portata richiede intanto il confronto e poi credo anche competenze specifiche, dovremo capire e individuare all'interno chi ce l'ha, però effettivamente i tempi sono ristretti quindi noi ora dovremmo definire e chiudere la coprogettazione e iniziare a presentare nel giro di pochissimi mesi, scusate non ricordo la scadenza esatta, i vari progetti. C'è una parte che riguarda gli investimenti strutturali, invece tutto il resto delle somme è indirizzata a servizi, quindi dobbiamo avviare tutta la coprogettazione poi con il terzo settore, ma anche le attività imprenditoriali che vorranno partecipare locali, fare gli avvisi, e tutto questo dobbiamo riuscire a farlo entro dicembre 2023. Quindi calcolando i tempi per richiedere ogni singola attività rischiamo di perdere una somma importantissima. Il resto io nel dettaglio, non so se l'Assessore Tumbarello esattamente che cosa riguarda, non sono in grado di rispondere sulle tempistiche, però per quanto riguarda questi due se avete domande insomma sono a disposizione.

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Grazie Vicesindaco. C'è qualche altro intervento? Come rilevava il Vicesindaco gli interventi sono ovviamente diversificati e quindi poi si riterrà sicuramente opportuno anche da parte delle commissioni

un approfondimento con i settori competenti per ciò che concerne l'agenda digitale, le comunità energetiche. C'è anche un finanziamento importante di 322.000 euro per riqualificazione edifici scolastici che in previsione anche di quello che deve essere il piano triennale, le manutenzioni sugli edifici risulta essere molto necessario anche capire di che cosa si tratti. Vedo il collega Di Pietra che ha chiesto di intervenire, prego collega.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente, la mia domanda rimane sempre la stessa, cioè capire se per i sei interventi previsti vi sono stati impegni già effettuati dalla data di adozione della proposta. Oltre a questa domanda Presidente io chiedo a lei come ho chiesto durante il mio primo intervento al Presidente Sturiano di accelerare con la trattazione di questa delibera. Vero è che la scadenza se non ricordo male è prevista per metà luglio, dal 25 maggio 60 giorni al 25 luglio, però se il principio è quello di analizzare bene tutti i progetti e accelerare tutte le procedure possibili e immaginabili per consentire all'aula di esprimersi prima che vengano impegnate somme notevoli sono dell'idea che non possiamo cullarci e portarci dietro questa delibera nel nostro ordine del giorno fino al 25 di luglio, magari al 24, ma avendo già una seduta martedì prossimo con le sedute che già sono convocate, come diceva Ferrantelli, per giovedì, probabilmente anche martedì prossimo saremo pronti per votare questa delibera, quindi le chiedo Presidente di mettere in atto e di adottare quindi tutte le azioni necessarie al fine di velocizzare l'iter di votazione e di valutazione ovviamente prima della proposta in oggetto, grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Grazie Consigliere Di Pietra. Assolutamente sì, ribadisco che come commissione già oggi si è provveduto a convocare il dottore Angileri per giovedì quindi dopo una disamina tecnica sicuramente il Consiglio potrà essere nelle condizioni di potersi esprimere sull'atto deliberativo. C'è il Vicesindaco che chiede di intervenire, prego.

VICESINDACO PIRAINO VALENTINA

Allora, sulle due misure indicate, se per impegni si intende impegni giuridicamente, Consigliere Di Pietra se intende impegni giuridicamente vincolanti non ci sono stati se non quello della sottoscrizione della convenzione con l'agenzia per la coesione che era la base di partenza per tutto, e invece per la comunità energetica l'atto che abbiamo approvato assieme in Consiglio Comunale, quindi per quanto mi riguarda questi sono gli impegni assunti sinora ma non ci sono stati neanche impegni di spesa (voci fuori microfono). Questi sì, gli altri può rispondere l'Assessore Tumbarello.

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Prego Assessore.

ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO

Allora, gli interventi per i quali rispondo io, uno riguarda il POFESR relativo agli interventi sull'edilizia scolastica e questi interventi, io mi sono sentito adesso con la PO, l'architetto Emanuela Sala, riguarda 8 scuole, non ci sono al momento impegni dell'amministrazione rispetto a terzi, impegni economicamente rilevanti, però sono in fase di gara per la verifica sulla vulnerabilità sismica di questi edifici scolastici, quindi l'impegno scatterà nel momento in cui sarà espletata la gara, sarà individuato il soggetto eventualmente professionista a cui affidare l'incarico e sarà sottoscritto il disciplinare d'incarico, quindi (voci fuori microfono). Sì, sono stati individuati... io adesso ho chiesto quali sono però dico ancora siamo in una fase in cui ci possiamo ragionare, per cui se ne può parlare. (voci fuori microfono) Sì, sì, c'è un elenco, esiste già un elenco, ho chiesto in questo momento all'architetto Sala di aggiornarmi, anche perché non è delega mia questa, per cui ho chiesto informazioni, però conoscevo il problema così, per caratteri generali, e non si ricordava, per cui mi riservo eventualmente di sottoporvi l'elenco, la documentazione eventualmente necessaria a chiarire l'aspetto. L'altro intervento è un bando a cui abbiamo partecipato, un bando dell'Assessorato Regionale alla pesca a valere su fondi europei che riguardava messa in sicurezza di settori del bacino portuale specificatamente destinati alla pesca. I tempi, io ho partecipato insieme ai funzionari del settore lavori pubblici a una riunione a Palermo, credo nel mese di febbraio, subito dopo è uscito il bando, abbiamo partecipato al bando, sono state ammesse 14-15 iniziative di altrettanti comuni, noi credo che ci siamo posizionati al quinto, sesto posto. Considerata la brevità dei tempi per la presentazione dell'iniziativa si è ritenuto di, e considerato che tempi per elaborare progettazioni più complesse in quel momento non c'erano, abbiamo ritenuto di predisporre un progetto di intesa con la Capitaneria di Porto, un progetto per efficientare l'illuminazione del bacino portuale, quello più specificatamente destinato sia alla pesca, sia al turismo, all'arredamento di questo settore portuale e per richiesta della Capitaneria alla collocazione di alcune telecamere all'interno della zona portuale per assicurare la sicurezza di questo bando. Oggi, ieri, nei giorni scorsi abbiamo ricevuto il decreto di finanziamento e questo decreto di finanziamento di 250.000 euro circa ci prescriveva il 20 credo, o il 21 quale termine ultimo per l'inoltro di documentazione, pena l'esclusione. Quindi l'ufficio si sta adoperando per trasmettere questa ulteriore documentazione con l'impegno (voci fuori microfono). Sì, sì, 20 giugno. Con l'impegno, ci sono tempi contingentati, mi pare che entro settembre, ottobre i lavori devono essere eseguiti e rendicontati, quindi i tempi sono velocissimi. Al

momento non abbiamo assunto alcun impegno economicamente rilevante nei confronti di operatori esterni.

PRESIDENTE STURIANO

Allora colleghi, rinnovo la necessità di aggiornare i lavori a martedì 20. (voci fuori microfono) Attenzione, se eravate attenti a inizio di seduta aggiornare significa ci rivediamo, però considerato che trattasi di seduta di prosecuzione e considerato che in questo momento viene meno la maggioranza quantomeno assoluta e si lavora a quorum ridotto non è corretto inserire ulteriore delibera all'ordine del giorno col quorum ridotto, quindi è necessario procedere a una nuova convocazione. Ma dico e comunico ai colleghi Consiglieri che martedì 20 alle ore 17:00 faremo un Consiglio Comunale per le premesse che avevamo fatto. Considerate che ci sono alcuni debiti fuori bilancio che rischiamo di pagare delle sanzioni, addirittura in uno 5.000 euro di ulteriore penalità qualora non fosse chiusa entro il 23. Mi scuso collega Coppola con lei che poco fa ha fatto un intervento e l'intervento è stato fatto a microfono chiuso. Mi sembra doveroso ridarle la parola e mi associo, io farò anche l'intervento a chiusura. Prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sì, grazie Presidente. Poco fa quando ho parlato che questo Consiglio Comunale alza il livello quando si tratta di temi importanti ma che sono molto spesso organizzati da anche istituzioni o associazioni che sono esterne al Consiglio Comunale, tant'è che poco fa, non si è sentito, avevo il microfono spento purtroppo, e neanche mi vede la telecamera perché (parola incomprensibile) si gira, che il convegno, l'incontro organizzato venerdì è stato voluto da un'associazione Spazio Donna dove la presidente è la dottoressa Rossana Titone e che è stata sempre molto sensibile a quelle che sono state le nostre iniziative Presidente. Dunque mi dispiace di questa cosa anche perché è giusto che i colleghi magari che non erano presenti sappiano come sono andate le cose perché il Consiglio Comunale non l'ha organizzato, l'ha organizzato l'ufficio di presidenza insieme con un'associazione, Spazio Donna, che ha organizzato questo incontro così importante e che mi auguro che sia il primo e l'inizio di una lunga serie su tematiche che riguardano soprattutto la sfera sociale sanitaria della nostra città. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ecco, io la ringrazio collega Coppola per avere chiarito questo aspetto che non è un aspetto di poco conto. Mi associo anche io convinto che si fosse sentito a microfono però ci siamo resi conto che effettivamente si era già spento il microfono e come dice lei non so la telecamera, quindi approfitto pure io per ringraziare, a chiusura di questi lavori consiliari, l'associazione Spazio Donna che ci ha dato la possibilità di poterci confrontare su alcuni temi

abbastanza delicati qual è il DM77 e tutti i fondi del PNRR che saranno investiti nel nostro territorio con tutta una serie di servizi che devono essere erogati, e soprattutto sull'opportunità dell'istituzione dello psicologo di base e nello stesso tempo dico atto molto importante che è stato anche approvato da questo Consiglio Comunale, il riconoscimento dell'infermiere pediatrico che abbiamo visto che a seguito di tutta una serie anche di sollecitazioni e dell'approvazione dell'atto di indirizzo da parte del Consiglio Comunale, in alcuni casi l'ASP ha concesso. Perché sono delle figure (voci fuori microfono). Estrema però il diritto all'istruzione anche a un soggetto diversamente abile che si trova in una situazione molto critica e che ha voglia quel soggetto di andare a scuola e di seguire l'attività didattica deve essere garantito. Lo stato di diritto prevede questo ed è dovere da parte degli enti di rimuovere anche questi ostacoli. Quindi sappiamo che spesso l'infermiere pediatrico è importante perché durante la giornata il paziente, il ragazzo, l'alunno in questo caso perché si tratta di piccoli alunni che necessitano di cure particolari, quindi l'infermiere pediatrico li assiste durante il corso anche della giornata scolastica, quindi permettendo anche agli alunni diversamente abili di potere frequentare tranquillamente le scuole invece di rimanere a casa. quindi ritengo che sia una conquista di civiltà potere garantire determinate figure e che questi costi che la comunità si sobbarca non sono costi ma sono più doveri morali nei confronti di questi soggetti e delle famiglie appunto perché siamo tutti uguali e dobbiamo avere tutti l'opportunità di potere continuare soprattutto nel caso della scuola dell'obbligo la scuola dell'obbligo senza nessun ostacolo. Quindi la ringrazio, ringrazio in modo particolare Spazio Donna, la sua presidente Rossana Titone per averci dato la possibilità di iniziare un percorso, perché non è un percorso solo, è uscito fuori durante il dibattito la necessità di fare degli incontri in modo particolare con i servizi sociali, anche con le scuole e con gli enti attuatori appunto perché ci si dovrà confrontare come diceva il direttore del presidio sanitario, dottore Rino Ferrari, ma in modo particolare l'amico responsabile dell'ospedale di Trapani, dell'ospedale di Pantelleria, responsabile dell'attuazione dei fondi del PNRR per quanto riguarda l'inclusione, in modo particolare per quanto riguarda anche i servizi socio-sanitari, Enzo Fazio, c'è la necessità di fare capire questi importanti strumenti soprattutto ai distretti e agli enti che poi dovranno creare tutta una serie di servizi. Detto questo colleghi Consiglieri auguro a tutti una buona serata, la seduta è chiusa.